

Janssen investe a Latina: 66 milioni per il polo pontino

Il nuovo programma della società che compie i suoi 40 anni in Italia

IL PROGETTO

Ben 66 milioni di euro da investire nell'impianto di produzione italiano, con sede a Latina, per far fronte alla crescita dell'azienda alla vigilia del 40esimo anno di attività nel Paese. Questi i numeri della Janssen per potenziare le già positive ricadute socio-economiche della farmaceutica del gruppo Johnson & Johnson, realtà produttiva che registra qui in Italia un fatturato che è cresciuto del 66% negli ultimi 9 anni; un valore economico prodotto di quasi 1 miliardo di euro di cui 208 milioni sono di Pil attivato, resilienza alla crisi significativamente superiore rispetto ad altri settori; generazione di



posti di lavoro pari a 2.300 unità (1.062 diretti, 889 indiretti e 358 indotto).

Si tratta di dati che emergono da uno studio realizzato dal Centro Studi Janssen, presentato a Roma alla presenza del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin e altri importanti ospiti. «I dati

mettono in luce come Janssen sia un attore altamente competitivo - si legge nella nota dell'azienda - le analisi stimano che la sua produttività non solo è maggiore rispetto alla media del settore farmaceutico, ma arriva ad essere il doppio rispetto al settore manifatturiero».

«Questo è un dato significativo - commenta Massimo Scaccabarozzi, presidente e ad di Janssen - e si spiega con il modello altamente innovativo che perseguiamo. Investire in innovazione, come facciamo da 40 anni e come continueremo a fare, ci permette di essere competitivi e crescere. Siamo fortemente orientati al progresso scientifico».

Infatti, dal 2005 al 2014 Janssen ha visto crescere il proprio fatturato del 66%, di cui il 25% oggi deriva da farmaci immessi sul mercato dopo il 2010. Non si tratta solo di crescita del fatturato, ma anche di ricadute positive sul tessuto economico del Paese: per ogni euro prodotto ne vengono infatti generati 0,43 nel sistema economico (da qui i 208 milioni di euro stimati come contributo dato al Pil italiano nel 2014).

Gli investimenti in Italia nel 2014 sono stati di 29,5 milioni di euro, di cui 16,6 milioni per l'am-

pliamento e la crescita dell'impianto produttivo e 12,9 milioni in attività di ricerca e sviluppo. Il piano viene confermato anche per il futuro e per il periodo 2016-2019 verranno investiti 66 milioni di euro nella sede di Latina. Questa tranche servirà per ampliamenti, aumento della capacità produttiva e ulteriore avanzamento dei processi produttivi.

Sulla storia è intervenuto anche il deputato Federico Fauttilli: «Il sito di Latina rappresenta sempre più un centro d'innovazione farmacologica e tecnologica di assoluta eccellenza nel nostro Paese. Tant'è che il sito di Latina è stato scelto dalla Johnson & Johnson come impianto strategico per la produzione mondiale di nuovi prodotti innovativi ad alta specializzazione: oncologici, antivirali per infezione da Hiv e Hcv e sclerosi multiple».